



verdi.grüne.verc

Alla Presidentessa del Consiglio

Interrogazione - 06/2019

Superamento limiti inquinamento presso l'impianto S.Marco petroli situato in via Kennedy

In una precedente interrogazione si sono segnalati i gravi disagi in termini di inquinamento acustico ed ambientale riscontrabili presso gli edifici residenziali immediatamente confinanti con il distributore San Marco Petroli sito in via Kennedy.

Questi condomini, presentano finestre e balconi, giardini che si affacciano direttamente sull'area del distributore, a pochi metri quindi dalle pompe di benzina e da attività particolarmente rumorose come le operazioni di cambio gomme, svolte utilizzando gli avvitatori pneumatici, ed il lavaggio auto, aperto come noto h24.

In luglio 2018, una famiglia residente nel citato condominio confinante con l'impianto di distribuzione, esasperata dalla situazione, ha commissionato ad una società specializzata uno studio ambientale per "misurare" in termini scientifici il proprio disagio acustico.

L'indagine ambientale è stata realizzata in base alle normative nazionali e provinciali che hanno come obiettivo la tutela dell'ambiente esterno ed abitativo dall'inquinamento acustico, espressamente ai fini di migliorare la qualità della vita e di tutelare la salute umana.

Il risultato dello studio ha confermato il superamento dei valori limite di inquinamento acustico in modo particolare nelle ore notturne. Tra gli eventi maggiormente significativi dal punto di vista energetico, emergono quelli relativi alle operazioni di lavaggio auto. L'incremento di livelli sonori per effetto delle attività di lavaggio è pari a 12 dB, un impatto definito dallo studio come notevole.

Al comune, nello specifico al Sindaco, a cui ai sensi dell'art. 16 della LP 20/2012 compete l'attività di vigilanza e controllo in materia di inquinamento acustico, è immediatamente stata trasmessa per i provvedimenti di competenza, copia dell'indagine ambientale.

Ai sensi del medesimo articolo il Comune, ove lo ritenga, può richiedere il supporto tecnico dell'APPA, Agenzia provinciale per la protezione dell'ambiente.

Da nostra verifica è risultato che l'amministrazione comunale non ha comunque ritenuto di sfruttare tale supporto tecnico da parte dell'APPA, non ha né trasmesso lo studio ambientale all'ufficio Aria e Rumore né richiesto interventi di alcun tipo.

Tutto ciò considerato

con la presente si chiede:



verdi.grüne.věrc

1. A distanza di quasi un anno dal ricevimento, della copia dell'indagine ambientale che attesta un inquinamento sonoro ben oltre i limiti normativi consentiti, quali siano in dettaglio i provvedimenti che ha ritenuto di adottare il sindaco, con indicazione delle date in cui tali provvedimenti sono stati presi, nella sua qualità di organo responsabile delle succitate attività di vigilanza e controllo, ai sensi dell'art 16 della LP 20/2012.

Laives, 08.05.2019

Il Consigliere comunale

Giorgio Zanvettor